

<b>OGGETTO</b>	<b>ACCORDI PER L'INNOVAZIONE – LE AGEVOLAZIONI</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	D.M. 24/05/2017 (IN G.U. DEL 18/08/2017); D.M. 01/06/2016; D.M. 01/04/2015
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>23/10/2017</b>

*Sintesi: il MISE ha ridefinito le procedure per la concessione delle agevolazioni per progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito degli accordi per l'innovazione stipulati con gli enti territoriali ed il MISE:*

- soggetti ammessi: imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati
- ricerca agevolata: sviluppo di tecnologie identificate dal Programma quadro della UE per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 “Orizzonte 2020”
- limite di spesa: spese e costi ammessi devono essere  $\geq$  €. 5.000.000 e  $<$  €. 40.000.000
- durata: non superiore a 36 mesi (con avvio successivo alla presentazione del progetto al MISE).
- agevolazioni: consistono in:
  - un contributo minimo del 20% dei costi/spese ammissibili (cui si può aggiungere una quota variabile in relazione alle risorse finanziarie regionali disponibili)
  - un finanziamento agevolato (se previsto dall'Accordo), nel limite del 20% di costi/spese ammissibili (cui può aggiungersi una quota variabile, in relazione alle risorse finanziarie regionali disponibili)

Con la finalità di sostenere la capacità competitiva delle imprese, di salvaguardare i livelli occupazionali e di accrescere la presenza delle imprese estere in Italia, il **D.M. 24/05/2017** ha **ridefinito le procedure** (inizialmente disposte dal DM 1/04/2015), per la concessione delle agevolazioni a favore dei **progetti di ricerca e sviluppo** realizzati nell'ambito di **accordi** (cd. “**accordi per l'innovazione**”) **stipulati tra MISE, Regioni** (o province autonome) ed i soggetti proponenti.

Le **agevolazioni**:

- sono concesse sulla base di una **procedura valutativa negoziale**
- soddisfano le condizioni del **Regolamento Ue n. 651/2014**
- possono essere concesse, salvo proroghe, **fino al 31/12/2020**.

DEFINIZIONI	
<b>RICERCA INDUSTRIALE</b>	Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche
<b>SVILUPPO SPERIMENTALE</b>	Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, con esclusione delle modifiche di routine o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti
<b>ORGANISMO DI RICERCA</b>	Entità ( <u>esempio</u> : <b>università o istituti di ricerca</b> , agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, ecc.) avente come fine principale quello dello svolgimento indipendente di attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale o sviluppo sperimentale o garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività. Nel caso di svolgimento di attività economiche, il finanziamento, costi e ricavi ad esse relative devono essere gestite con contabilità separata

## DESTINATARI E REQUISITI

### DESTINATARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni (di **qualsunque forma e dimensione**), riguardano:

- 1) imprese esercenti **attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi**, comprese quelle **artigiane**
- 2) imprese esercenti **attività di trasporto** per terra, acqua o aria, comprese quelle **artigiane**
- 3) imprese **agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale**
- 4) le imprese che esercitano le **attività ausiliarie** di cui al n. 5) dell'art. 2195 del C.C., in favore delle imprese esercenti le attività di cui ai punti precedenti
- 5) **centri di ricerca** (impresa con personalità giuridica autonoma che svolge attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, **non** rientrante nella definizione di **organismo di ricerca**).

### REALIZZAZIONE CONGIUNTA DEI PROGETTI

I **progetti** possono essere presentati in modo congiunto, con le seguenti modalità:


- **numero di co-proponenti**: fino ad un **massimo di 5**
  - in maniera **congiunta** tra loro
  - o con **organismi di ricerca** (es: ricerca esternalizzata ad una Università/Istituto di ricerca)
- **forma giuridica**: onde garantire una collaborazione stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, i co-produttori devono utilizzare una delle seguenti forme giuridiche:
  - **contratto di rete** o **"accordo di partenariato"**
  - **consorzio**

il cui contratto deve disciplinare quanto segue:

<b>Suddivisione</b> di competenze, costi e spese per ciascun partecipante
Definizione degli aspetti riguardanti la <b>proprietà, l'utilizzo e la diffusione dei risultati del progetto</b>
<b>Individuazione del soggetto capofila</b> , che agisce come mandatario dei partecipanti, tramite conferimento del mandato collettivo con rappresentanza per i rapporti con il ministero, da <b>redigere</b> con atto pubblico o scrittura privata autenticata

### REQUISITI

I requisiti richiesti ai soggetti **alla data di presentazione della proposta progettuale** sono:

REQUISITI
a) Costituzione in forma societaria e iscrizione nel Registro delle imprese
 <b>Nota:</b> i <b>soggetti non residenti in Italia</b> devono avere una personalità giuridica riconosciuta nel loro Stato come risultante dall'omologo registro delle imprese. Inoltre, fermo restando gli ulteriori requisiti richiesti, devono dimostrare, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni la disponibilità di almeno un'unità locale in Italia.
b) Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
c) Non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali
d) Essere in regime di contabilità ordinaria
e) Non essere qualificata come impresa in difficoltà (Regolamento Ue n. 651/2014, art. 2, punto 18)
f) Rimborso o deposito in conto bloccato di aiuti ricevuti che sono qualificati come illegali o incompatibili dalla normativa europea
g) Essere in regola con la restituzione di somme derivanti dalla revoca di agevolazioni concesse

Requisiti di onorabilità: i destinatari sono **esclusi** dalle agevolazioni nel caso in cui:

- i **legali rappresentanti o amministratori**, alla data di presentazione della proposta progettuale, siano stati **condannati**, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena con patteggiamento, per i reati che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto/concessione ai sensi della normativa relativa ai contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- sia stata applicata la **sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, co. 2, lett. d), del D.Lgs. 231/2001.

## PROGETTI, COSTI E SPESE AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONI

### QUALI PROGETTI

I progetti ammissibili alle agevolazioni:

- ⇒ devono prevedere la realizzazione di attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**,
- ⇒ diretti alla realizzazione di **prodotti/processi/servizi nuovi o notevolmente migliorati**, tramite lo sviluppo delle **tecnologie di cui al Programma Ue "Orizzonte 2020"**.

#### TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)

Tecnologie connesse a una nuova generazione di componenti e sistemi (ingegneria dei componenti e sistemi integrati avanzati e intelligenti)
Tecnologie connesse all'elaborazione di prossima generazione (sistemi e tecnologie informatiche avanzate)
Tecnologie connesse con l'internet del futuro relative a infrastrutture, tecnologie e servizi
Tecnologie di contenuto e gestione dell'informazione (TIC per i contenuti e la creatività digitali)
Interfacce avanzate e robot (robotica e locali intelligenti)
Tecnologie relative alla microelettronica, alla nanoelettronica e alla fotonica

#### NANOTECNOLOGIE

Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione
Strumenti e piattaforme scientifici convalidati per la valutazione e gestione dei rischi lungo tutto il ciclo di vita dei nanomateriali e dei nanosistemi
Sviluppo della dimensione sociale delle nanotecnologie
Sintesi e fabbricazione efficaci dei nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi
Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi ( <u>esempio</u> : la caratterizzazione e manipolazione della materia su scala nanometrica, la modellizzazione, la progettazione su computer e l'ingegneria avanzata a livello atomico)

#### MATERIALI AVANZATI

Tecnologie connesse ai materiali funzionali, multifunzionali e strutturali ( <u>es.</u> : materiali autoriparabili, biocompatibili, ecc.)
Sviluppo e trasformazione dei materiali, al fine di favorire un ampliamento di scala efficiente e sostenibile volto a consentire la produzione industriale dei futuri prodotti
Tecnologie di gestione dei componenti dei materiali ( <u>es.</u> : tecniche e sistemi nuovi e innovativi nel sistema del montaggio, dell'adesione, della separazione, dell'assemblaggio e del disassemblaggio, della decomposizione e dello smantellamento)
Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, in grado di facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione
Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale
Metrologia, caratterizzazione, normalizzazione e controllo di qualità ( <u>es.</u> : tecnologie quali la caratterizzazione, la valutazione non distruttiva e la modellizzazione di tipo predittivo delle prestazioni in grado di consentire progressi nella scienza e nell'ingegneria dei materiali)
Tecnologie connesse all'ottimizzazione dell'impiego di materiali, in grado di favorire utilizzi alternativi dei materiali e strategie aziendali innovative

### BIOTECNOLOGIE

<p>Biotechologie d'avanguardia (ad esempio: la biologia sintetica, la bioinformatica e la biologia dei sistemi)</p> <p>Tecnologie connesse a processi industriali basati sulla biotecnologia (ad esempio: chimica, salute, industria mineraria, energia, pasta e carta, tessile, amido, trasformazione alimentare), anche al fine di individuare, monitorare, prevenire ed eliminare l'inquinamento</p> <p>Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, metagenomica, proteomica, strumenti molecolari, in grado di rafforzare la leadership e il vantaggio competitivo in un'ampia gamma di settori economici)</p>
--

### FABBRICAZIONE E TRASFORMAZIONE AVANZATE

<p>Tecnologie per le fabbriche del futuro, in grado di favorire incrementi di produttività accompagnati da un minore utilizzo dei materiali e dell'energia, da un minore inquinamento e da una minore produzione di rifiuti</p> <p>Tecnologie per edifici efficienti sul piano energetico, tecnologie di costruzione sostenibili in grado di favorire un maggior utilizzo di sistemi e materiali efficienti sotto il profilo energetico negli edifici nuovi, rinnovati e ristrutturati</p> <p>Tecnologie sostenibili e a basse emissioni di carbonio in processi industriali a elevata intensità energetica, in grado di favorire la competitività, il miglioramento dell'efficienza delle risorse e dell'energia, la riduzione dell'impatto ambientale delle industrie di trasformazione ad elevata intensità energetica (ad esempio: l'industria chimica, della cellulosa e della carta, del vetro, dei metalli non ferrosi e dell'acciaio)</p>
---

### SPAZIO

<p>Tecnologie spaziali in grado di favorire la competitività europea, la non dipendenza e l'innovazione del settore spaziale e tecnologie connesse all'innovazione di terra con base spaziale, come ad esempio l'utilizzo dei sistemi di telerilevamento e dei dati di navigazione</p> <p>Tecnologie spaziali avanzate e concetti operativi dall'idea alla dimostrazione nello spazio (ad esempio: la navigazione e il telerilevamento, la protezione dei dispositivi spaziali da minacce quali detriti spaziali ed eruzioni solari)</p> <p>Tecnologie in grado di favorire l'utilizzo dei dati spaziali, inerenti al trattamento, alla convalida e alla standardizzazione dei dati provenienti dai satelliti</p>
---

### TECNOLOGIE VOLTE A REALIZZARE I SEGUENTI OBIETTIVI DELLA PRIORITÀ "SFIDE PER LA SOCIETÀ" PREVISTA DAL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020

<p>Migliorare la salute e il benessere della popolazione</p> <p>Migliorare la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari e favorire lo sviluppo di bioindustrie sostenibili e competitive</p> <p>Realizzare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo</p> <p>Realizzare un sistema di trasporti intelligenti, ecologici e integrati</p> <p>Consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile</p>
---

### CARATTERISTICHE

I progetti devono:

- essere realizzati nell'ambito delle **unità locali ubicate in Italia**
- prevedere **spese e costi ammissibili compresi tra € 5.000.000 e € 40.000.000**
- essere **avviati dopo la presentazione della proposta progettuale** al MISE e, comunque **non oltre 3 mesi dalla data della concessione**.



**Data di avvio del progetto:** è quella del primo impegno a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento o la data di inizio dell'attività del personale interno.

- avere una **durata**
  - non superiore a 36 mesi** (una durata inferiore è ammessa se previsto dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee)
  - salvo proroga di ulteriori 12 mesi;**
- in caso di **presentazione congiunta:** **ciascun proponente** sostenga
  - almeno il 10% dei costi** complessivi ammissibili: se di grande dimensione
  - almeno il 5%** in tutti gli altri casi
- rispettare le eventuali ulteriori condizioni previste.

**COSTI E SPESE AMMISSIBILI**

Le agevolazioni sono previste per i seguenti costi e spese

→ fatta eccezione per quelle di importo inferiore a € 500 al netto di Iva:

COSTI AMMISSIBILI	
<b>PERSONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>lavoratori <b>dipendenti</b></li> <li>personale con <b>contratto a progetto</b>, di <b>somministrazione di lavoro</b>, o titolare di <b>assegno di ricerca</b></li> </ul> limitatamente a <b>tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario</b> impiegati nelle attività previste dal progetto  N.B.: è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali
<b>BENI STRUMENTALI</b>	<b>Strumenti e attrezzature "nuovi" di fabbrica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto</li> <li>se il loro periodo di utilizzo è inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le <b>quote di ammortamento fiscali ordinarie</b> riguardanti il periodo di svolgimento del progetto</li> </ul>
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>servizi di <b>consulenza</b></li> <li>altri servizi, inclusa la spesa per l'acquisizione o l'<b>ottenimento in licenza</b> dei risultati di ricerca, dei <b>brevetti</b> e del <b>know-how</b></li> </ul>
<b>SPESE GENERALI</b>	nella <b>misura forfettaria del 25% dei costi</b> diretti ammissibili del progetto
<b>MATERIALI</b>	<b>Materiali</b> utilizzati per lo svolgimento del progetto

**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**

Le agevolazioni consistono in:

- un **contributo a fondo perduto** per una percentuale minima pari al 20% di costi/spese ammissibili, cui può aggiungersi una quota variabile definita dalle Regioni/Province autonome
- un **finanziamento agevolato** (ove previsto dall'Accordo), nel limite del 20% di costi/spese ammissibili, a cui può aggiungersi una quota variabile definita dalle Regioni/Province autonome

COFINANZIAMENTO MISE/REGIONI		
<b>QUOTA BASE (MISE)</b>	<b>Contributo</b> diretto alla spesa pari ad una quota base del <b>20% dei costi/spese</b> ammissibili complessivi	
	<b>Finanziamento</b> agevolato, se previsto dall'accordo, nel limite del 20% dei costi/spese ammissibili complessivi.	
<b>QUOTA AGGIUNTIVA (Regioni/Prov. aut)</b>	Concessione del <b>contributo</b> diretto alla spesa	<b>STRUMENTI ALTERNATIVI</b>
	<b>Finanziamento</b> agevolato pari almeno al 3% dei costi/spese ammissibili	

**LIMITI MASSIMI ALLE AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni sono concesse:

- nei **limiti delle intensità massime di aiuto** di cui sotto
- incluse le eventuali maggiorazioni previste dagli artt. 4 e 25 [Reg. Ue 651/2014](#) (cd. "Regolamento GBER") nella forma del contributo diretto alla spesa e/o del finanziamento agevolato.

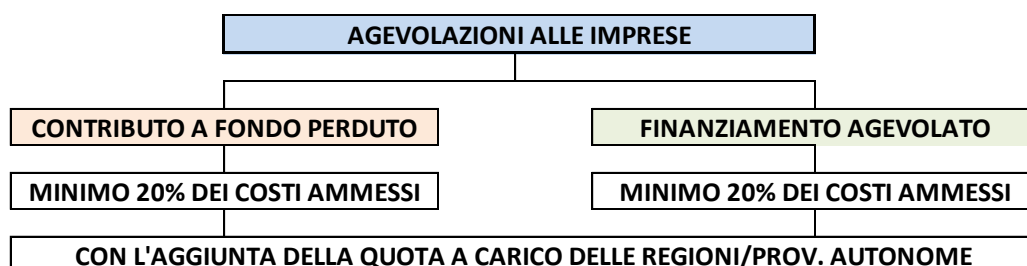
TIPOLOGIA	INTENSITA' MASSIMA <u>MISE+REGIONI</u>
<b>Ricerca industriale</b>	<b>50% dei costi</b> ammissibili
<b>Sviluppo sperimentale</b>	<b>25% dei costi</b> ammissibili

**LIMITI COMUNITARI:** Il superamento dell'intensità massima di aiuto da parte dell'agevolazione comporta la riduzione proporzionale del contributo diretto alla spesa.

L'intensità di aiuto può essere aumentata fino all'80% dei costi ammissibili nel seguente modo:

- 1) **10%** per le **medie imprese**;
- 2) **20%** per le **piccole imprese**;
- 3) **15%** in presenza di un **progetto** che prevede la collaborazione effettiva:
  - tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati Ue, o in uno Stato Ue e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede il sostenimento di oltre il 70% dei costi ammissibili da parte di una singola impresa, o
  - tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale questi ultimi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della ricerca;
- 4) 15% se i **risultati del progetto sono diffusi** tramite conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (tale misura è alternativa a quella di cui al punto sub 3).

**Cumulo:** non è ammesso il cumulo con altre agevolazioni pubbliche che si qualificano come aiuti di Stato, riguardanti le medesime spese, fatta eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Regolamento GBER.



#### Finanziamento agevolato del MISE:

- ⇒ **non è assistito** da forme di **garanzia**
- ⇒ ha una **durata compresa tra 1 e 8 anni**, oltre un periodo di **preammortamento** (che può essere oggetto di rinuncia), fino all'ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di 3 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione; il rimborso (degli interessi di preammortamento e delle rate di ammortamento) avviene in base alle modalità stabilite dal MISE nel provvedimento di concessione;
- ⇒ avviene ad un **tasso agevolato** pari al **20% del tasso di riferimento** fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Ue.

#### EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'**erogazione** delle agevolazioni, le cui **modalità** di richiesta saranno stabilite con **successivo provvedimento**, spetta al **soggetto gestore**, cui sono affidati tra l'altro gli adempimenti concernenti l'istruttoria delle proposte progettuali, l'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli:

- sulla base delle richieste per stato d'avanzamento del progetto presentate,
- nel numero massimo di 5, più l'ultima a saldo, in relazione a stati di avanzamento del progetto.

L'**accordo per l'innovazione può prevedere**, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in maniera **alternativa l'erogazione anticipata**:

- **dell'intero** finanziamento agevolato;
- in favore di qualunque impresa, **del 30% del totale** delle agevolazioni concesse.



**DEFINIZIONE ACCORDO PER L'INNOVAZIONE E PRESENTAZIONE PROGETTO**
**DEFINIZIONE DELL'ACCORDO PER L'INNOVAZIONE**

I **sogetti proponenti**, per l'attivazione della procedura diretta alla definizione dell'accordo, devono **presentare** al ministero una proposta di **progetto**, i cui **schemi e modalità di presentazione sono rinviati ad un successivo provvedimento**, al fine di valutare:

- l'innovatività tecnologica e
- la rilevanza strategica per il sistema economico.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Denominazione e dimensione di ciascun proponente, descrizione del profilo aziendale con riferimento alla struttura tecnico-organizzativa e alla presenza in ambito nazionale e internazionale
Piano strategico industriale aggiornato
Descrizione del progetto, con indicazione di obiettivi, data iniziale e finale, unità produttive coinvolte e costi
Tipologia e importo dell'aiuto richiesto per la realizzazione del progetto

Il MISE, avvia la fase **interlocutoria**, anche con la partecipazione facoltativa del proponente, con gli enti territoriali e altre amministrazioni pubbliche interessate, per la **valutazione della validità strategica della proposta** e la disponibilità da parte delle regioni e province autonome al cofinanziamento dell'iniziativa.

L'**esito positivo** della suddetta fase comporta la **definizione dell'accordo per l'innovazione** in cui vengono **definiti** le finalità, imprese coinvolte, soggetti sottoscrittori, misura delle agevolazioni, termini per la presentazione dei progetti e la realizzazione dell'accordo e le modalità di versamento delle risorse. **L'accordo può essere cofinanziato anche con risorse europee.**



**Nota:** la **stipulazione dell'Accordo**, non determina per le imprese la maturazione di alcun diritto alle agevolazioni che richiedono la presentazione dei progetti e la valutazione da parte del soggetto gestore.

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

Il soggetto proponente:

- **presenta al gestore**, che effettua le opportune verifiche, le domande di agevolazione relative ai singoli progetti da realizzare insieme alla relativa documentazione per l'istruttoria che deve concludersi entro 70 giorni;
- deve **disporre di almeno 2 bilanci approvati** (non in senso formale, essendo ammesse anche società di persone/ditte individuali; possono riferirsi al bilancio consolidato del gruppo di appartenenza o a quelli di una società partecipata al proprio capitale per una quota di almeno il 20%).

L'esito positivo dell'istruttoria determina la **concessione delle agevolazioni dal ministero.**

**DECORRENZA**

Le disposizioni previste dal decreto in commento si applicano alle **proposte progettuali presentate** a partire dalla pubblicazione in G.U. dei **provvedimenti attuativi.**

Per le proposte presentate **anteriamente alla suddetta data** si applica quanto disposto dal D.M. 01/04/2015, fatta **salva** l'applicazione, per concorde volontà delle parti, delle **disposizioni del nuovo decreto.**

**ULTERIORI DISPOSIZIONI E NORME DI RINVIO**

Il decreto in commento **rinvia**, per quanto compatibile, alle **disposizioni previste dal D.M. 01/06/2016** per gli aspetti relativi alle variazioni dei progetti, svolgimento di controlli e ispezioni, verifiche intermedie e finali, cause di revoca, monitoraggio e valutazione dei progetti agevolati.

**REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

Si verifica, in generale, al profilarsi delle seguenti situazioni:

<b>ALCUNE CAUSE DI REVOCA</b>
Mancanza dei requisiti
Fallimento o apertura di procedura concorsuale
Mancato avvio o realizzazione del progetto o raggiungimento degli obiettivi
Mancato rispetto dei termini previsti per la realizzazione del progetto
Non invio della documentazione
Non presentazione nei termini del primo stato di avanzamento lavori
Ulteriori casi previsti dalla normativa

Si applica, inoltre, per i seguenti casi:

- **nei 5 anni successivi alla conclusione** del progetto agevolato, o 3 anni per le PMI, si verifichi la cessazione dell'attività nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto o
- qualora, in **presenza di cofinanziamento da regioni o province autonome**, l'attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di loro competenza.

Tuttavia, spetta al ministero valutare il **mantenimento o meno delle agevolazioni** nel caso in cui, negli anzidetti periodi, il soggetto beneficiario:

- **riduca** i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva,
- in misura tale da incidere negativamente sul **raggiungimento degli obiettivi**.